

# LICEO SCIENTIFICO “E.CURIEL”

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Documento predisposto dal consiglio di classe 5<sup>^</sup>H

Coordinatore Andrea Bridi

### Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) RELIGIONE	Gabriele Fadini
2) ITALIANO	Andrea Bridi
3) LATINO	Andrea Bridi
4) LINGUA STRANIERA	Rochelle Levine
5) STORIA	Appio Grossato
6) FILOSOFIA	Appio Grossato
7) MATEMATICA	Patrizia Santi
8) FISICA	Remo Facchin
9) SCIENZE NATURALI	Adele Donatelli
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Letizia Di Fuccia
11) EDUCAZIONE FISICA	Roberto Colombrita

#### Contenuto:

1. Presentazione sintetica della classe
2. Obiettivi formativi generali (*conseguiti*)
3. Obiettivi disciplinari
4. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte
5. Metodi e strumenti d'insegnamento
6. Criteri di valutazione e strumenti di verifica
  - 6.1 Valutazione
  - 6.2 Strumenti di verifica
7. Orientamenti per la terza prova
  - 7.1 Simulazioni effettuate
  - 7.2 Criteri di valutazione utilizzati
  - 7.3 Osservazioni (*risultati conseguiti*)
8. Orientamenti per il colloquio
9. Attività di recupero
10. Relazioni dei docenti
11. Griglie di valutazione prove scritte

## **1. Presentazione sintetica della classe**

### ***1.1 Composizione della classe***

La classe 5<sup>a</sup> H è costituita da 21 alunni, di cui 11 femmine e 10 maschi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> H dello scorso anno. Il bacino di utenza è costituito da un'area vasta ed eterogenea, comprendente il quartiere e le zone limitrofe ma anche i paesi del circondario.

### ***1.2 Analisi della situazione generale della classe***

#### ***- Situazione d'ingresso (difficoltà manifestate, aspetti motivazionali, etc.)***

In un tradizionale clima di tranquillità, gli allievi si sono presentati all'inizio del presente anno mostrando un atteggiamento generalmente disponibile al lavoro, che ha coinvolto anche elementi precedentemente meno interessati. La frequenza delle assenze si è ridotta, evidenziando la maturazione del senso di responsabilità. L'attenzione si è fatta più prolungata, non senza qualche intervento spontaneo che ha animato di interesse personale il dialogo. Tuttavia lo slancio si è rivelato di corto respiro, l'impegno è risultato ben presto modesto, limitato per lo più a prendere appunti, non sempre ad apprendere e rielaborare le informazioni in modo sistematico e ragionato. Inoltre le prime verifiche hanno evidenziato, accanto a progressi talvolta limitati ma incoraggianti, anche il preoccupante persistere di lacune non colmate nella preparazione pregressa.

#### ***- Percorso formativo nel triennio (continuità gruppo classe, continuità didattica, evoluzione del processo di apprendimento, situazione finale in termini di profitto medio etc.)***

La classe proviene in buona parte dal nucleo del biennio, che tra non promozioni e trasferimenti, ha conosciuto pochi ridimensionamenti (24 iscritti in prima; 21 in seconda); in terza si sono aggiunti 7 alunni, provenienti da altre classi, portando il gruppo ad un totale di 27 allievi, in quarta un altro. Tuttavia nell'arco del triennio il numero si è ridotto per trasferimenti ad altro istituto scolastico e una non promozione, fino agli attuali 21.

La componente docente ha conosciuto pochi cambiamenti: le materie interessate sono storia e filosofia (in 3<sup>a</sup>), disegno (in 3<sup>a</sup>), religione (in 5<sup>a</sup>).

All'inizio del triennio la classe si è presentata con un profilo piuttosto basso, una preparazione generalmente modesta, con alcune carenze non sanate in modo soddisfacente in particolare nelle materie di latino e matematica. Ma soprattutto ha preoccupato un atteggiamento alquanto passivo in quasi tutte le discipline, e una certa apatia che ha reso sempre poco efficaci gli sforzi tentati per migliorare la situazione. La classe non ha spiccato per impegno e dedizione né i risultati sono stati esaltanti; il che ha imposto ai docenti un adeguamento degli obiettivi specifici a livelli spesso minimali. Tuttavia è stato realizzato un processo di maturazione in termini di responsabilizzazione, anche se il percorso non è stato lineare e gli esiti non omogenei.

Interesse, impegno e capacità raramente si trovano armonicamente combinati a sostenere il lavoro scolastico; in generale l'impegno è stato saltuario, spostandosi faticosamente tra diverse materie in vista delle prove di verifica, con risultati inevitabilmente discontinui e poco soddisfacenti. Solo in alcuni è sostenuto da motivazioni più profonde, senza però tentare di allargarsi a coinvolgere gli altri.

Nel corso di quest'ultimo anno, nonostante lo slancio volenteroso manifestato all'inizio, si è rivelato che le fragilità evidenziate nel passato non sono state del tutto superate: buona parte della classe ha lavorato in modo un po' affannoso, dimostrando scarsa capacità di organizzare il lavoro di studio, e comunque limitandosi ad acquisire le informazioni in forma piuttosto passiva.

Il profitto medio si può valutare complessivamente modesto, ma la classe presenta un quadro eterogeneo: alcuni alunni hanno raggiunto una certa sicurezza espositiva supportata da un buon dominio concettuale degli argomenti e da agilità di collegamenti e di rielaborazione personale; la maggioranza della classe presenta una preparazione che tende a privilegiare alcuni momenti di particolare interesse piuttosto che completezza e coerenza di informazioni; certi allievi, discontinui nell'attenzione e nell'impegno, hanno ottenuto risultati alterni e non omogenei nelle varie discipline.

## **2. Obiettivi formativi generali (*conseguiti*)**

- acquisizione di un metodo di studio favorevole all'apprendimento delle discipline (comprensione e utilizzo libro di testo; integrare appunti e manuale; distribuire il lavoro nei tempi a disposizione)
- risolvere problemi (raccogliere dati, individuare strategie, verificare risultati)
- potenziare la capacità di esposizione orale con proprietà di linguaggio in riferimento ai diversi ambiti disciplinari

Tutti gli obiettivi s'intendono come globalmente raggiunti, sia pure in maniera quantitativamente differente in relazione alle singole discipline e in maniera qualitativamente differente in relazione alle capacità, attitudini e interessi espressi da ciascun studente.

## **3. Obiettivi disciplinari**

- *Conoscenze, competenze e capacità (raggiunte) nell'ambito delle singole discipline*

Si rinvia alle relazioni dei docenti.

## **4. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte (*Progetti culturali e attività di approfondimento, conferenze, mostre, attività di stage, viaggi di istruzione, attività sportive etc.*)**

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- stages estivi nell'ambito del progetto Orientamento Formazione Lavoro
- viaggio di istruzione a Praga (3-7 novembre 2009): tutta la classe
- Visita di istruzione alla mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa", palazzo Zabarella, Padova (23 dicembre 2009): tutta la classe
- "Il Cielo come laboratorio": promozione delle conoscenze di fisica avanzata e loro utilizzo nella moderna ricerca astronomica: 5 alunni
- Educazione stradale: tutta la classe
- Seminario-conferenza in lingua inglese: tutta la classe
- Orientamento post-diploma: tutta la classe
- "Dopo la scuola? che impresa": alcuni alunni
- Campionati studenteschi: calcio maschile
- Laboratorio di ritmo ed espressività corporea (ballo latino-americano): 9 alunni

## **5. Metodi e strumenti d'insegnamento**

- Lezione frontale
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- guida di lettura e di analisi
- libri di testo

- laboratori
- audiovisivi
- ricerche in Internet

**6. Criteri di valutazione e strumenti di verifica** (con riferimento a valutazione delle prove comuni, valutazione delle prove disciplinari, attribuzione del credito scolastico...)

### **6.1 Valutazione**

Per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle norme previste e ai criteri elaborati dal Collegio docenti, considerando meritevoli di credito ad esempio: attività d'istituto svolte con esiti significativi; esperienze di volontariato; partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi; attività sportive a livello agonistico (certificata da società sportive affiliate a federazioni o assimilate); esperienze di lavoro o assimilabili; esperienze culturali significative; corsi di lingua straniera (moduli di almeno 30 ore).

Nella verifica della preparazione degli studenti sono stati presi in considerazione soprattutto i seguenti aspetti:

- pertinenza alle richieste;
- conoscenza dei contenuti;
- strutturazione della risposta;
- padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- correttezza lessicale;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità critica e di valutazione.

### **6.2 Strumenti di verifica**

La valutazione dei risultati ottenuti è avvenuta nel corso dell'anno attraverso la somministrazione di prove di diversa natura: orali, scritte, grafiche, pratiche, quesiti a risposta singola, relazioni individuali o di gruppo, interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni.

Sono state adottate le griglie di valutazione presenti nel POF dell'Istituto.

## **7. Orientamenti per la terza prova**

Per la realizzazione della terza prova scritta d'esame, il consiglio di classe si è orientato sulla tipologia B (quesiti a risposta singola) perché tale tipologia è stata ritenuta più coerente con i percorsi didattici svolti. Sono state coinvolte quattro discipline, per ogni materia sono stati somministrati tre quesiti, per un totale di 12 domande.

### **7.1 Simulazioni effettuate**

Tipologia	Materie coinvolte	N°prove effettuate	Tempi assegnati	Note
1) -Trattazione sintetica di argomenti - quesiti su testo di riferimento				
2) Quesiti a risposta Singola	Inglese, disegno e storia dell'arte,	1	3 ore	3 quesiti per materia (totale

	fisica, filosofia (15 dicembre 2009)			12); risposta in massimo di otto/dieci righe
3) Quesiti a risposta Singola	Inglese, disegno e storia dell'arte, scienze, storia (19 aprile 2010)	1	3 ore	3 quesiti per materia (totale 12); risposta in massimo di otto/dieci righe
4) Quesiti a risposta Multipla				

## 7.2 Criteri di valutazione utilizzati

Sono state utilizzate le griglie allegate e le valutazioni sono state espresse in quindicesimi.

## 7.3 Osservazioni (risultati conseguiti)

I risultati sono stati generalmente sufficienti.

## 7. Orientamenti per il colloquio

Si rinvia alla scheda di programma dei singoli docenti.

## 9. Attività di recupero

Sono state svolte attività di recupero in matematica; attività di consulenza sono state offerte dai docenti di italiano e latino, di matematica. Per tutti gli studenti sono stati attuati interventi di recupero in itinere nelle materie insufficienti. Al termine degli interventi sono state effettuate le relative prove di verifica.

### *Il consiglio di classe*

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) RELIGIONE	
2) ITALIANO	
3) LATINO	
4) LINGUA STRANIERA	
5) STORIA	
6) FILOSOFIA	
7) MATEMATICA	
8) FISICA	
9) SCIENZE NATURALI	
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
11) EDUCAZIONE FISICA	

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO  
15 DICEMBRE 2009**

**DISCIPLINE INTERESSATE: INGLESE, FISICA, FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA  
DELL'ARTE**

**INGLESE**

1) What were the reactions to the French Revolution in Britain? (maximum 10 sentences.)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What are Gray's considerations about death? Refer to "Elegy....." (max. 10 sentences)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## FISICA

**Rispondi alle tre domande di seguito riportate; ciascuna vale 5 punti per un totale di 15 punti. Puoi utilizzare la calcolatrice, ma non formulari. Puoi effettuare calcoli in brutta copia ed usare altri fogli. Per rispetto verso chi deve correggere la prova, si richiede una calligrafia comprensibile.**

### **DOMANDA N. 1)**

Un condensatore da  $1 \mu F$  in serie con una resistenza viene collegato ad una pila da 12 V e caricato.

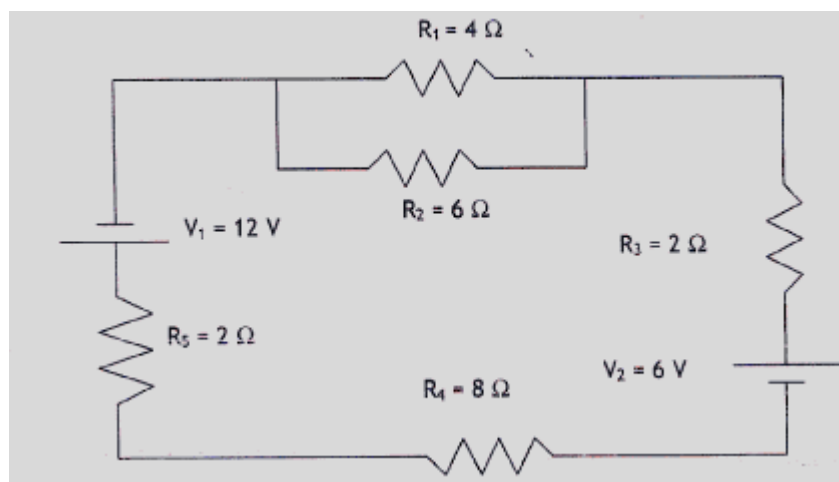
- che resistenza occorre per far sì che, 1,50 secondi dopo il processo di scarica, il condensatore abbia solo il 37% della sua carica iniziale?
- Qual è la tensione ai capi del condensatore al tempo  $t = 3\tau$ , durante il processo di carica?

### **DOMANDA N. 2)**

Descrivi la prima e la seconda legge di Ohm. In particolare, riporta con precisione

- grafici che ritieni interessanti per una loro efficace comprensione;
- considerazioni microscopiche che permettano di comprendere al meglio il loro significato;
- unità di misura coinvolte in entrambe le leggi;
- limiti della loro applicabilità.

### **DOMANDA N. 3)**



Con riferimento al circuito soprastante, calcolate la corrente che fluisce in ciascuna resistenza e la potenza dissipata nella resistenza  $R_4$

## FILOSOFIA

- 1) Come definisce lo spazio Kant ?  
*(otto righe al massimo)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Definisci l'«Io penso» di Kant e individua la principale differenza con l'«Io» di Fichte.  
*(otto righe al massimo)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) In che modo nel Romanticismo l'arte si lega alla natura e alla religione ?  
*(otto righe al massimo)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**



1) Quali sono i suggerimenti culturali da cui Filippo Juvara attinge quando nel 1717 costruisce la *Basilica di Superga*? Quale effetto ottiene?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



2) Cosa comprendeva il progetto originario della *Reggia di Caserta* di Luigi Vanvitelli da un punto di vista architettonico e urbanistico?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Che cosa si intende con il termine “vedutismo”?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



3) Discuss the structural and thematic elements that make Beckett's play *Waiting for Godot* innovative. (max. 10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SCIENZE**

Illustra e spiega cosa dimostra l'esperienza di Foucault (max 8 righe )

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'ipotesi sull'origine del Sistema Solare , che attualmente è ritenuta la più accreditata, è l'ipotesi della nebulosa. Illustra tale ipotesi.( max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I movimenti del sistema Terra-Luna hanno importanti conseguenze : descrivi i tipi di librazioni e le cause che le originano. (max 10 righe)

.....

.....

.....



## STORIA

- 1) Quali furono i principali avvenimenti che si svolsero sul fronte di guerra italiano fra il 24 maggio 1915 e il 3 novembre 1918?  
*(dieci righe al massimo)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Come avvenne e che conseguenze ebbe il delitto Matteotti ?  
*(dieci righe al massimo)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





## RELAZIONE DEL DOCENTE

**Materia: IRC**

### Libri di testo:

PASQUALI SIMONETTA PANIZZOLI ALESSANDRO, *TERZO MILLENNIO CRISTIANO 2*, La Scuola, Brescia, 2002.

### Altri sussidi:

Schede proposte dal docente.

1. **Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.**  
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).

Introduzione ad un metodo proprio dell'IRC di comprensione ed analisi della realtà: conoscere, giudicare, attuare.	Settembre e ripresa a fine anno
Esempi ed esercizi di messa in pratica del metodo.	Ottobre
La questione del pluralismo religioso: la comprensione del mondo e della sua molteplicità in campo religioso.	Ottobre
L'immigrazione e l'incontro con le altre religioni.	Ottobre/Novembre
Questioni di etica: esiste una morale universale e transculturale? Introduzione alla problematicità della questione.	Ottobre/Novembre
La questione morale: morale pubblica e morale privata, quale rapporto?	Novembre
La responsabilità civile ed il suo fondamento cristologico ed antropologico. Riflessione sul senso dell'IRC nella scuola.	Novembre
Il senso critico e l'insegnamento di IRC. Esercizi di sviluppo della riflessione critica ed induttiva.	Novembre/Dicembre
Il significato del peccato originale e del peccato nella dottrina cristiana. Sgombrare il campo da pregiudizi ed errori teologici. La differenza tra peccato e senso di colpa psicologico.	Dicembre
Il significato e la struttura dell'agire morale. Specificazione: temi di morale sessuale e familiare e di morale sociale alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa.	Gennaio e ripresa ad Aprile
La giornata della memoria: lettura in classe di passi da E. Wiesel, "La Notte". Termini problematici della questione sulla teodicea ed attualizzazione dell'evento della Shoa: unicità ed analogie tra gli eventi.	Gennaio
Visione dei film "La Classe" di L. Cantet e "Gomorra" di M. Garrone e dell'orazione civile di R. Saviano, "La parola contro la camorra". I martiri della giustizia (Giovanni Paolo II, Giubileo).	Marzo/Maggio.
Il significato dell'essere a scuola nell'ambito dell'insegnamento di IRC: saper dare ragione di sé e delle proprie scelte	In generale tema trasversale all'intero anno scolastico

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 32.

### 2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### 2.1 Conoscenze:

Conoscere la distribuzione delle religioni nel mondo.

La relazione tra religione e sviluppo economico in alcune zone del terzo mondo.

La riflessione della Shoa nel pensiero di E. Wiesel.

La questione della teodicea: riferimenti problematici.

La memoria: unicità degli eventi ed analogie con il presente

L'esistenza della Dottrina Sociale della Chiesa.

Uno dei termini concernenti le sfide riguardanti l'immigrazione: il dibattito sull'universalità dell'etica e dell'agire pratico.

Temi di morale sessuale e familiare.

Temi di morale pubblica.

Il peso delle immagini e dei mezzi di comunicazione di massa nella formazione delle idee e delle visioni del mondo

La responsabilità civile ed il suo significato cristologico. Il valore teologico della lotta per la giustizia.

Distinguere tra peccato e senso di colpa psicologico.

## **2.2 Competenze/ abilità**

Sviluppo del pensiero e del senso critico.

Capacità di ragionamento induttivo e di collegamento tra nozioni differenti.

Rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di saper affrontare le problematiche senza ricorrere a soluzioni semplicistiche e di saper "abitare" la complessità dei problemi.

Capacità di porsi domande, di mettersi in dubbio e di ampliare la visuale sulla realtà circostante.

Capacità di cogliere i problemi dell'oggi in relazione al passato ed al futuro; e di cogliere i problemi del locale in ottica globale.

Capacità di argomentare correttamente.

## **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)**

La metodologia delle lezioni si è svolta puntando alla maggiore diminuzione possibile della frontalità. Al fine di favorire ciò la classe è stata divisa in micro-gruppi di lavoro ed è stata incentivata la partecipazione orale degli studenti. Da questo punto di vista gli esiti si sono rivelati discretamente soddisfacenti quanto all'atteggiamento degli studenti ma soddisfacenti quanto alla capacità di approfondire le tematiche proposte.

## **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

**Specificare:**

La valutazione si è basata sulla partecipazione e l'interesse mostrati durante le lezioni.

## **5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma**

Nessuna.

**Il docente**

Fadini Gabriele

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### ITALIANO E LATINO

#### Libri di testo:

##### ITALIANO:

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Dal testo alla storia dalla storia al testo. Letteratura italiana con pagine di scrittori stranieri*, Torino, Paravia: vol III tomi 3/1A e 3/1B (*Dal Neoclassicismo al Verismo*); 3/2A e 3/2B (*Dal Decadentismo al periodo tra le due guerre*); 3/3 (*Dal dopoguerra al Postmoderno*)

Dante Alighieri, *Divina commedia: Paradiso*: edizione integrale a scelta (consigliata: a cura di Vittorio Sermoni, Bruno Mondadori).

##### LATINO:

G. Conte – E. Pianezzola, *Il libro della letteratura latina*, Firenze, Le Monnier

P. Lerza – G. Tardivelli (a cura di), *Il mondo magico del mito negli autori latini*, Torino, Petrini

R. Gazich (a cura di), *Il filosofo, il principe, la società. Seneca e la politica*, Milano, Carlo Signorelli

1. **Contenuti delle lezioni** (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti)

#### ITALIANO

Nello studio dei fenomeni culturali, degli autori e delle opere sotto indicati ci si è limitati a cenni essenziali sulla vita, la personalità e le opere, cercando di concentrare l'attenzione sulla lettura dei testi in antologia indicati nel programma definitivo, allo scopo di seguire l'evoluzione nel tempo di alcune linee tematiche individuate nei seguenti argomenti: 1) la *poetica*: imprescindibile momento di riflessione sul ruolo della letteratura in rapporto alla tradizione e di fronte alle trasformazioni che investono la società; 2) la figura dell'*eroe* (anche in rapporto all'immagine dell'intellettuale); 3) i *modelli femminili* e la concezione dell'*amore*; 4) la *natura*.

Le ore segnalate sono indicative, non comprendendo quelle dedicate a verifiche orali e scritte.

Neoclassicismo e Preromanticismo: due forme del gusto antitetico compresenti; la poetica neoclassica: neoclassicismo formale e neoclassicismo filosofico. A cavallo di due secoli: dalla rivoluzione a Napoleone: gli eventi storici sollecitano cambiamenti nel ruolo degli intellettuali (letture: Winckelmann, Rousseau, Schiller, Goethe, Cuoco)	Settembre (7 ore)
Foscolo: cenni sulla vita e personalità; una poetica "mitopoietica"; una duplice concezione della natura; eroe romantico ed eroe classico; la donna e l'amore (letture da: <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis; Poesie; Sepolcri; Notizia intorno a Didimo Chierico; Le Grazie</i> )	Ottobre (13 ore)
Il Romanticismo: una rivoluzione della sensibilità (i temi; gli eroi; gli orientamenti politici; le poetiche in Germania e in Italia) (letture: Goethe, Schlegel, Novalis, Hugo, Mme de Staël, Giordani, Berchet, Borsieri)	Novembre (4 ore)
Manzoni: cenni sulla vita e personalità; la poetica del Vero; il percorso creativo dopo la conversione: dagli <i>Inni sacri</i> alle tragedie al romanzo; l'eroe cristiano di fronte alla storia (Adelchi; Renzo, fra Cristoforo, il cardinale Federigo, l'Innominato); la donna e l'amore (Ermengarda; Lucia, la Monaca di Monza); la natura come riflesso della storia umana (letture da: <i>Carme in morte di Carlo Imbonati; Lettera a C.Fauriel; Osservazioni sulla morale cattolica; Lettere à M.Chauvet; Lettera sul Romanticismo; Adelchi; Promessi sposi</i> )	Novembre (8 ore)
Leopardi: cenni sulla vita e personalità; il pensiero e la poetica del vago e dell'indefinito; l'evoluzione della poesia (letture da: <i>Zibaldone; Operette morali; Canti</i> )	Dicembre-gennaio (12 ore)
La letteratura nell'Ottocento: il romanzo; la lirica (letture: Nievo; Porta, Belli)	Gennaio (3 ore)
Naturalismo e Verismo: la poetica dell'oggettività, dalla Francia all'Italia; Zola e Verga (letture: E. e J. de Goncourt, Zola; Verga: <i>Fantasticherie, Rosso Malpelo, I Malavoglia, La roba, Mastro-don Gesualdo</i> )	Febbraio (9 ore)
Baudelaire e il Decadentismo: poetica e visione della natura (letture: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud; Huysmans)	Febbraio (4 ore)

Scapigliatura: il “dualismo” nella poetica e nella rappresentazione della donna. La letteratura femminile: Sibilla Aleramo (letture: Arrighi, Praga, Boito, Tarchetti; Aleramo)	Marzo (4 ore)
D’Annunzio: cenni sulla vita e la personalità: il vitalismo; le complicazioni dell’estetismo: poetica, mitologia dell’eroe, immagini femminili; il panismo; la fase “notturna” (letture da: <i>Terra vergine, Il piacere, Il Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Alcyone, Notturmo</i> )	Marzo (6 ore)
Pascoli: cenni sulla vita e la personalità; la poetica del fanciullino; la natura come mondo di simboli; l’eros e la donna (letture da: <i>Il fanciullino; Myricae, Primi poemetti, Canti di Castelvecchio</i> )	Marzo (3 ore)
Svevo: cenni sulla vita e le opere; la figura dell’inetto nei romanzi (letture da: <i>Senilità, La coscienza di Zeno</i> )	Aprile (5 ore)
Pirandello: cenni sulla vita e le opere; la poetica dell’umorismo; la visione dell’uomo e del mondo: vita e forme (letture da: <i>L’umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Il giuoco delle parti, Uno nessuno e centomila</i> )	Aprile (8 ore)
Crepuscolari e futuristi: poetiche; il rapporto con la realtà; la donna e l’amore (letture: Corazzini, Moretti, Gozzano; Marinetti, Palazzeschi)	Maggio (4 ore)
Dante, <i>Divina commedia: Paradiso</i> : la poetica; figure femminili: Piccarda Donati e Beatrice; la visione della storia; l’eroe cristiano: san Francesco; la visione di Dio.	Ottobre-maggio (11 ore)

## LATINO

Storia letteraria: l’età giulio-claudia il problema del rapporto intellettuali-potere Seneca: vita e opere Lucano: vita; il <i>Bellum civile</i> Petronio: il <i>Satyricon</i> Persio: le <i>Satire</i>	Settembre-gennaio (10 ore)
Storia letteraria: l’età dei Flavi Plinio il Vecchio Giovenale: le <i>Satire</i> Marziale: gli <i>Epigrammi</i> Quintiliano e la restaurazione dell’oratoria	Gennaio-febbraio (5 ore)
Storia letteraria: l’età degli Antonini Plinio il Giovane Tacito Svetonio Apuleio	Marzo-maggio (8 ore)
Antologia: il mito della creazione	Ottobre-novembre (6 ore)
Antologia: il mito della bellezza	Dicembre-gennaio (3 ore)
Antologia: il mito dell’eroe	Febbraio (2 ore)
Antologia: il mito della fuga e del viaggio	Marzo (2 ore)
Antologia: il mito del sacrificio	Aprile (2 ore)
Antologia: Seneca: <i>lettere a Lucilio</i>	Maggio (2 ore)

Gli argomenti di storia della letteratura italiana e di latino verranno completati nelle prossime settimane. Il programma definitivo, con l’elenco delle letture effettuate, verrà consegnato al termine delle lezioni.

## 2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 2.1 Conoscenze

#### ITALIANO e LATINO

- linee della storia letteraria negli argomenti e secondo gli autori indicati nel programma
- relazioni tra i principali avvenimenti culturali e letterari e dinamiche economiche e sociali ed eventi politici
- principali generi letterari nella dinamica di forme e contenuti
- alcuni metodi e strumenti utili all’interpretazione dei testi letterari

### 2.2 Competenze/capacità/abilità

## ITALIANO

- produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta, coerente con il contesto comunicativo, su argomenti vari
- leggere e interpretare correttamente un testo letterario
- dividere un testo in sequenze e ricavare un riassunto
- rintracciare la struttura di un testo argomentativo
- classificare i testi nella tipologia dei generi
- analizzare i testi poetici e narrativi
- saper individuare i rapporti tra testi e situazioni storico-culturali
- confrontare testi con altre opere dello stesso autore, di altri coevi o di epoche diverse
- affrontare in modo sempre più autonomo la lettura di testi di vario genere
- produrre testi scritti scelti tra: analisi e commento di testi letterari e non, tema di attualità, di storia, di letteratura, di scienze, articolo di giornale, saggio breve utilizzando adeguate tecniche compositive, registri formali e linguaggi specifici;
- mettere progressivamente in rapporto testi letterari con altre espressioni artistiche e culturali
- formulare un proprio motivato giudizio critico;
- istituire relazioni essenziali tra la tradizione storica e la contemporaneità

## LATINO

- leggere e tradurre correttamente un passo dalla lingua latina a quella italiana
- collocare un testo nell'ambito della storia letteraria
- riconoscere la tipologia testuale
- confrontare un testo con altre opere dello stesso autore e di autori coevi o di epoche diverse
- elaborare in italiano un'interpretazione e un commento di opere letterarie

Tutte le conoscenze e competenze, capacità e abilità sopra elencate si devono ritenere acquisite in rapporto all'impegno dei singoli alunni. Quegli studenti che hanno lavorato con maggiore costanza e interesse personale, dimostrano di aver acquisito una padronanza sicura delle informazioni e di aver maturato capacità e competenze più solide; la maggior parte della classe, un po' fragile e discontinua nel lavoro, rivela una preparazione più sommaria e non sempre personale nella rielaborazione; in alcuni casi è apparsa ancora incerta l'acquisizione di alcune nozioni in termini sia di conoscenze che di abilità; talvolta si registra ancora qualche scarto tra conoscenza teorica della lingua e pratica espressiva, scritta e orale.

### 3. Metodologie

Lezioni frontali di introduzione, spiegazione e analisi critica di argomenti e testi, stimolando la partecipazione degli studenti, in particolare nel lavoro di collegamento e confronto.

E' stata sollecitata la lettura integrale di alcuni romanzi tra Otto e Novecento. Il testo teatrale Il giuoco delle parti di Pirandello è stato analizzato in una video registrazione (regia di G. De Lullo; interpreti: R.Valli, R.Falk, C.Giuffrè; RAI 1970).

E' stata offerta un'attività di consulenza individuale per entrambe le discipline, di cui però solo pochi studenti si sono avvalsi.

### 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

#### ITALIANO

Sono stati effettuati colloqui su argomenti specifici e prove scritte integrative dell'orale in forma di questionario a risposta aperta; in tali occasioni sono stati suggeriti collegamenti con le discipline di storia, filosofia, storia dell'arte.

Per le prove scritte ci si è attenuti alle direttive ministeriali, somministrando analisi di testi letterari con relativi punti da trattare e approfondimenti (tipologia A) e redazioni di saggi brevi e articoli di giornale su materiale giornalistico e critico (tipologia B), oltre a temi di storia e attualità.

#### LATINO

Sono state effettuate interrogazioni su argomenti specifici di storia letteraria e sulla lettura, traduzione e interpretazione di passi da varie opere di Ovidio, Tibullo, Lucrezio, Cicerone, Seneca.

Per le prove scritte sono stati proposti lavori di versione nel I quadrimestre, mentre nel II si è preferito concentrare l'attenzione sulle capacità di traduzione e analisi storico-critica su passi di autori già esaminati in classe.

## RELAZIONE DEL DOCENTE

**Materia: INGLESE**

**Libri di testo:** Lit&Lab., Vol.2 e 3

**Altri sussidi**

Internet

Dvd

Fotocopie

**1)Contenuti delle lezioni** (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti) (Non si tratta di trascrivere tutto ciò che si è insegnato durante l'anno, ma la scelta dei contenuti essenziali- nodi disciplinari- selezionati dal piano individuale e ritenuti particolarmente significativi ai fini della dimostrazione delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti che la commissione ha il compito di verificare)

PERIOD OF TRANSITION FROM CLASSICISM TO ROMANTICISM	
Emotion versus Reason	
Industrial Revolution	
The Changing Face of Britain and America	
PREROMANTICISM	
Graveyard Poets - Thomas Grey "Elegy Written in a Country Churchyard"	
William Blake - "Songs of Innocence", "Songs of Experience"	
FIRST GENERATION ROMANTIC POETS	
William Wordsworth . Lyrical Ballads	
Samuel Coleridge - Rime of the Ancient Mariner	
SECOND GENERATION ROMANTIC POETS	
Lord Byron - Chile Harold's Pilgrimage	
Keats - "Ode on a Grecian Urn"	
Shelley - "Ode to the West Wind"	
ROMANTIC FICTION	
Mary Shelley - Frankenstein	
Jane Austen - Pride and Prejudice	
VICTORIAN AGE	
Victorian Compromise	
Dickens- Hard Times	
Kipling - "The White Man's Burden"	
Hardy - Tess D'Uberilles	
AESTHETICISM AND DECADENCE	
Oscar Wilde - The Portrait of Dorian Grey - The Importance of Being Earnest	
TWENTIETH CENTURY AND MODERNISM	
Ezra Pound "L'art " T.S. Eliot "The Waste Land": "The Buriel of the Dead", "The Cruellest Month" W. H. Auden "The Unknown Citizen" Dylan Thomas: "This Bread I Break" Samuel Beckett: "Waiting for Godot" Joseph Conrad: "Heart of Darkness" D.H. Lawrence: "Sons and Lovers" James Joyce : "The Dubliners", "A Portrait of the Artist", "Ulysses" George Orwell: "Animal Farm", "Nineteen Eighty.Four".	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 106

## 2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 2.1 Conoscenze:

- Gli alunni conoscono in modo essenziale e sostanzialmente adeguato ai livelli di partenza:
- le strutture grammaticali, le nozioni, le funzioni linguistiche principali e la terminologia e il lessico relativi agli argomenti di storia e letteratura trattate.
  - i principali elementi costitutivi e le caratteristiche principali di un testo di letteratura
  - alcuni aspetti storici e socio-culturali della civiltà dei Paesi Anglosassoni

### 2.2 Competenze/capacità/abilità

- Gli alunni sono stati allenati a :
- Comprendere diversi tipi di testo di letteratura ( poesia, prosa, teatro), riconoscendo i principali elementi costitutivi (attraverso la distinzione tra idea principale, secondaria, e dettagli) e applicando le principali strategie di lettura intensiva, idee principali di ogni paragrafo, riassunto e analisi.
- Gli allievi sono stati allenati a :
- effettuare collegamenti con ciò che hanno studiato in altre discipline
  - usare il lessico e la terminologia letteraria per analizzare un testo

### 3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc

Lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni di gruppo, guida di lettura e analisi, libro di testo, fotocopie, ricerca su internet e visione di film

### 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

**Specificare** (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....

Sono state effettuate sia prove scritte (3) che orali (2 minimo ) ; le prove scritte consistevano di temi sulla storia o la letteratura studiata, ma anche quesiti a risposta singola di tipologia B, che si è deciso di somministrare agli allievi nelle simulazioni di Terza Prova effettuate durante l'anno scolastico (2)

### 5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

Conferenza sulla ballata Romantica (Coleridge - Rime of the Ancient Mariner)

Film Visti in Classe:

Frankenstein

Forrest Gump

Mary Poppins

Animal Farm

Nineteen Eighty-Four

**Il docente**

---

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **STORIA**

### Libro di testo:

A. De Bernardi, S. Guarracino, *La conoscenza storica 2*, Milano, Paravia-Bruno Mondadori e A. Giardina, G.

Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi profili storici 3*, Roma-Bari, Laterza

### 1. Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti)

(Non si tratta di trascrivere tutto ciò che si è insegnato durante l'anno, ma la scelta dei contenuti essenziali-nodi disciplinari- selezionati dal piano individuale e ritenuti particolarmente significativi ai fini della dimostrazione delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti che la commissione ha il compito di verificare)

Nell'indicare i seguenti contenuti delle lezioni, si farà riferimento ai relativi paragrafi del libro di testo <b>A. De Bernardi, S. Guarracino, <i>La conoscenza storica 2</i>, Milano, Paravia-Bruno Mondadori</b>	
<b>UNITA' 15, Stati e Nazioni</b> Paragrafo 2 La formazione della Germania	settembre
<b>UNITA' 16, Risorgimento italiano</b> Paragrafo 1 Condizioni dell'unificazione nazionale Paragrafo 2 Le guerre per l'indipendenza Paragrafo 3 L'organizzazione e i caratteri dello stato unitario Paragrafo 4 La difficile integrazione nazionale Paragrafo 5 Gli squilibri finanziari Paragrafo 6 La questione romana	settembre
<b>UNITA' 18, Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo</b> Paragrafo 2 Il difficile equilibrio europeo	settembre
<b>UNITA' 19, Dalla Destra alla Sinistra</b> Paragrafo 1 Una nuova classe dirigente Paragrafo 2 Una nuova Italia nel contesto internazionale	settembre-ottobre
<b>UNITA' 20, L'Italia crispina e la svolta giolittiana</b> Paragrafo 1 Il modello bismarckiano di Crispi Paragrafo 2 La crisi di fine secolo	ottobre
Nell'indicare i seguenti contenuti delle lezioni, si farà riferimento ai relativi paragrafi del libro di testo <b>A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Nuovi profili storici 3</i>, Roma-Bari, Laterza</b>	
<b>Capitolo 1, Verso la società di massa</b> (tutti i paragrafi) Lecture: G. Le Bon, <i>La Psicologia delle folle</i> (pp. 83-85); J. Ortega y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i> (pp. 86-87)	ottobre
<b>Cenni all'Europa nella <i>belle époque</i> con riferimento al cap. 2</b> (paragrafi 1, 2, 6, 7), alle pp. 45-47 (i contrasti fra le potenze e le due crisi marocchine del 1905 e del 1911; l'annessione all'Austria della Bosnia-Erzegovina e le due guerre balcaniche del 1912 e 1913)	ottobre
<b>Capitolo 4, L'Italia giolittiana</b> (tutti i paragrafi)	ottobre-novembre
<b>La seconda rivoluzione industriale (1850-1945)</b>	dicembre

<b>Capitolo 5, La prima guerra mondiale</b> Paragrafo 1 Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea Paragrafo 2 1914-15:dalla guerra di movimento alla guerra di usura Paragrafo 3 L'intervento dell'Italia Paragrafo 4 1915-16: la grande strage Paragrafo 5 La guerra nelle trincee Paragrafo 6 Le nuove tecnologie militari Paragrafo 7 La mobilitazione totale e il fronte interno Paragrafo 8 1917:la svolta del conflitto Paragrafo 9 L'Italia e il disastro di Caporetto Paragrafo 10 1917-18:l'ultimo anno di guerra Paragrafo 11 I trattati di pace e la nuova carta d'Europa Letture: E. Jünger, <i>All'ombra della morte</i> (pp. 238-239); <i>I «14 punti» di Wilson</i> (pp. 246-247)	dicembre 2009-gennaio 2010
<b>Capitolo 6, La rivoluzione russa</b> (tutti i paragrafi)	gennaio
<b>Capitolo 7, L'eredità della grande guerra</b> (tutti i paragrafi tranne il n. 6)	gennaio
<b>Capitolo 8, Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo</b> (tutti i paragrafi)	gennaio-febbraio
<b>Capitolo 9, La grande crisi:economia e società negli anni '30</b> Paragrafo 1 Crisi e trasformazione Paragrafo 2 Gli Stati Uniti e il crollo del 1929 Paragrafo 3 La crisi in Europa Paragrafo 4 Roosevelt e il <i>New Deal</i>	febbraio
<b>Capitolo 10, Totalitarismi e democrazie</b> (tutti i paragrafi tranne il n. 4 e il n. 7)	febbraio-marzo
<b>Capitolo 11, L'Italia fascista</b> (tutti i paragrafi)	marzo
<b>Capitolo 13, La seconda guerra mondiale</b> (tutti i paragrafi)	aprile
Nel rimanente periodo dell'anno scolastico verranno svolti i seguenti argomenti	
<b>Capitolo 12, Il tramonto del colonialismo</b> Paragrafo 4 L'Impero britannico e l'India Paragrafo 5 Nazionalisti e comunisti in Cina Paragrafo 6 Imperialismo e autoritarismo in Giappone	
<b>Capitolo 14, Guerra fredda e ricostruzione</b> (tutti i paragrafi, tranne il n. 10)	
<b>Capitolo 17, Distensione e confronto</b> Paragrafo 1 Kennedy, Kruscëv e la crisi dei missili Paragrafo 2 La Cina di Mao e la rivoluzione culturale Paragrafo 3 La guerra del Vietnam Paragrafo 4 L'Urss e l'Europa orientale: la crisi cecoslovacca	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. (fino al giorno 10 maggio 2010): 83

## 2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 2.1 Conoscenze:

Soltanto quattro-cinque alunni hanno studiato con continuità dal primo quadrimestre in poi, conseguendo risultati

solidamente positivi o anche ottimi. Altri alunni si sono impegnati, ma senza conseguire risultati omogenei e sicuri; altri

ancora si sono impegnati adeguatamente soltanto a partire dal secondo quadrimestre.

## 2.2 Competenze/capacità/abilità

A parte i quattro-cinque alunni di cui sopra, il cui impegno è risultato adeguato nell'acquisire in modo stabile le competenze, capacità e abilità richieste, il resto della classe, nel complesso, ha dimostrato una grande fragilità; ciò si è notato dalle grandi oscillazioni delle prestazioni da parte dei medesimi alunni in momenti diversi, o addirittura di un medesimo alunno durante una singola interrogazione relativamente ad argomenti diversi, il che ha comportato un alto grado di incertezza in ogni verifica.

## 3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

Tenendo conto del livello di partenza della classe, del comportamento corretto e dell'impegno, il metodo di lavoro è stato generalmente quanto più possibile aderente al libro di testo; si è cercato di presentare, nella fase iniziale della trattazione, un inquadramento generale dell'argomento in questione, mettendone in evidenza quei lineamenti per cui può essere considerato in modo unitario e può essere collegato con gli argomenti già trattati precedentemente e con quelli trattati in seguito, individuandone in tal modo i punti più incisivi e importanti.

## 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

**Specificare** (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Oltre alla simulazione della terza prova che si è svolta il 19 aprile 2010, sono state effettuate interrogazioni orali e inoltre verifiche in forma scritta secondo la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato (tre domande con risposte di dieci righe al massimo, con un'ora di tempo a disposizione).

Padova, 10 maggio 2010

Il docente  
(Prof. Appio Grossato)

---

## RELAZIONE DEL DOCENTE

**Materia: FILOSOFIA**

**Classe 5<sup>a</sup> H**

**A.S. 2009/2010**

### Libro di testo:

N. Abbagnano, G. Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, voll. B/2, C, D/1, Milano, Paravia

### 2. *Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti)*

*(Non si tratta di trascrivere tutto ciò che si è insegnato durante l'anno, ma la scelta dei contenuti essenziali-nodi disciplinari- selezionati dal piano individuale e ritenuti particolarmente significativi ai fini della dimostrazione delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti che la commissione ha il compito di verificare)*

I. Kant Vita e scritti. La <i>Dissertazione</i> del 1770. Significato di <i>Criticismo</i> . La <i>Critica della ragion pura</i> : i giudizi sintetici a priori; la "rivoluzione copernicana"; il concetto di "trascendentale"; <i>L'Estetica trascendentale</i> : la teoria dello spazio e del tempo; la fondazione kantiana della matematica.	settembre-novembre
--	--------------------

<p><i>L'Analitica trascendentale</i>: le categorie dell'intelletto; la deduzione trascendentale e lo schematismo; il noumeno come cosa in sé e come concetto-limite.</p> <p>La <i>Dialettica trascendentale</i>: le antinomie; la critica alle prove dell'esistenza di Dio.</p> <p>La <i>Critica della ragion pratica</i>: la ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica. Realtà e absolutezza della legge morale. La "categoricità dell'imperativo morale".</p>	
<p>Temi ricorrenti nel Romanticismo (natura, arte, religione, storia). Il concetto di Assoluto.</p>	novembre
<p>J. G. Fichte</p> <p>Vita e scritti. L'infinità dell'Io. La <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi. La struttura dialettica dell'Io. La "scelta" fra idealismo e dogmatismo</p>	novembre
<p>G. F. Hegel</p> <p>Vita e scritti. I capisaldi del sistema: a) finito e infinito; b) ragione e realtà; c) la funzione della filosofia. Idea, Natura e Spirito. La dialettica. La critica all'illuminismo e a Kant. La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: coscienza (certezza sensibile) e autocoscienza (signoria e servitù, la coscienza infelice).</p> <p>La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; lo spirito assoluto; identità di pensiero ed essere; la ragione appresa dalla ragione stessa. Identità di storia e storia della filosofia</p>	novembre 2009-gennaio 2010
<p>A. Schopenhauer</p> <p>Vita e scritti. Il mondo della rappresentazione come "Velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Dolore, piacere, noia; la sofferenza universale, l'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti</p>	gennaio
<p>S. Kierkegaard</p> <p>Vita e scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del "singolo". Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa; il "salto" qualitativo, senza svolgimento razionale, fra di essi</p>	febbraio
<p>Cenni al concetto di alienazione in L. Feuerbach</p>	febbraio
<p>K. Marx</p> <p>Vita e opere. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica hegeliana. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe</p>	febbraio-marzo
<p>Il significato del termine "positivismo".</p> <p>A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia: statica sociale e dinamica sociale</p>	marzo
<p>F. Nietzsche</p> <p>Vita e scritti. Il periodo giovanile: <i>La nascita della tragedia</i>. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. Il superuomo. L'eterno ritorno. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza e il nichilismo</p>	marzo-aprile
<p>S. Freud</p> <p>Vita e scritti. Dall'esperienza dell'ipnosi alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso. La seconda topica: Es, Super-Io e Io. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici</p>	aprile
<p>Cenni a L. Wittgenstein</p>	aprile
<p>Nel rimanente periodo dell'anno scolastico si svolgeranno i seguenti argomenti</p>	
<p>Il neopositivismo: il "Circolo di Vienna", le dottrine caratteristiche del neopositivismo, Schlick e il principio di verifica</p>	
<p>Cenni al falsificazionismo di Popper</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. (fino al giorno 10 maggio 2010): 77

## **2) Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **2.1 Conoscenze:**

Soltanto quattro-cinque alunni hanno studiato con continuità dal primo quadrimestre in poi, conseguendo risultati solidamente positivi. Altri alunni si sono impegnati, ma senza conseguire risultati omogenei e sicuri; altri ancora si sono impegnati adeguatamente soltanto a partire dal secondo quadrimestre.

### **2.2 Competenze/capacità/abilità**

A parte i quattro-cinque alunni di cui sopra, il cui impegno è risultato adeguato nell'acquisire in modo stabile le competenze, capacità e abilità richieste, il resto della classe, nel complesso, ha dimostrato una grande fragilità; ciò si è notato dalle grandi oscillazioni delle prestazioni da parte dei medesimi alunni in momenti diversi, o addirittura di un medesimo alunno durante una singola interrogazione relativamente ad argomenti diversi, il che ha comportato un alto grado di incertezza in ogni verifica.

### **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)**

Tenendo conto del livello di partenza della classe, del comportamento corretto e dell'impegno, il metodo di lavoro è stato generalmente quanto più possibile aderente al libro di testo; si è cercato di presentare, nella fase iniziale della trattazione, un inquadramento generale dell'argomento in questione, mettendone in evidenza i lineamenti del pensiero di ogni autore, in modo da individuarne i punti più importanti e cercando di metterli in relazione con il contesto storico e con il pensiero degli autori già trattati precedentemente.

### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

**Specificare** (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Oltre alla simulazione della terza prova che si è svolta il 15 dicembre 2009, sono state effettuate interrogazioni orali e inoltre verifiche in forma scritta secondo la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato (tre domande con risposte di dieci righe al massimo, con un'ora di tempo a disposizione).

Padova, 10 maggio 2010

Il docente  
(Prof. Appio Grossato)

---

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**Materia MATEMATICA E FISICA**

**Libri di testo:**  
**MATEMATICA**

**Libro di testo:**

Corso base blu di matematica  
 Moduli U V W  $\alpha$  1 in volume unico  
 Autori Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi

**Altri sussidi:**

Appunti di approfondimento su alcuni argomenti;

**3. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).*

CONTENUTI DELLE LEZIONI DI MATEMATICA	PERIODO
Funzioni reali di variabile reale: . ripasso delle funzioni reali studiate negli anni precedenti, classificandole in base alla loro tipologia; . determinazione del dominio e codominio di una funzione; . la funzione inversa di una funzione $y=f(x)$ . le funzioni inverse delle funzioni circolari . grafici delle funzioni deducibili da quello di una data funzione	Settembre
Nozioni di topologia su R Limiti delle funzioni di una variabile: concetto di limite; definizione di limite e verifica del limite di una funzione ( tutti i casi); calcolo del limite teoremi fondamentali e operazioni sui limiti; le forme indeterminate	Ottobre
Funzioni continue Teoremi sulle funzioni continue	Ottobre Novembre
Teoria delle derivate Definizione e concetto di derivata: significato geometrico Applicazione delle derivate	Dicembre Gennaio
Massimi e minimi di una funzione Concavità e convessità delle funzioni Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Gennaio
Studio di una funzione Problemi di massimo e di minimo	Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio
Integrale indefinito	Aprile
Integrale definito: proprietà e teoremi fondamentali; calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Significato fisico dell' integrale definito Integrali impropri Elementi di calcolo combinatorio Successioni: definizione di successione; successioni convergenti, divergenti e indeterminate; progressioni	Maggio

aritmetiche e cenno alle progressioni geometriche	
Problemi di ricapitolazione e risoluzione di quesiti di temi di maturità (estrapolazione dei quesiti risolvibili in base al programma svolto dal mese di dicembre)	Gennaio Marzo Aprile Maggio Giugno

**Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:** 77

### Obbiettivi conseguiti

Prima di passare alla trattazione degli obbiettivi conseguiti, credo sia opportuno parlare della fisionomia della classe e delle sue problematiche.

Nella classe emerge un ristrettissimo gruppo di ragazzi che dimostra di sapersi destreggiare nell'ambito degli argomenti; un altro piccolo gruppo che, se opportunamente aiutato, lavora con esiti quasi sufficienti nella rielaborazione degli argomenti svolti, il resto si è impegnato saltuariamente, conseguendo una preparazione carente, superficiale ed assai frammentaria.

*In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obbiettivi in termini di*

### CONOSCENZE

Un ristretto gruppo di studenti dimostra di possedere una conoscenza precisa ed approfondita degli argomenti svolti della disciplina.

Un altro piccolo gruppo presenta una conoscenza superficiale e mnemonica dei contenuti, ottenendo, per l'impegno e la continua sollecitazione allo studio, risultati talvolta soddisfacenti.

La parte rimanente, per lo studio poco saltuario e per le carenze di base ha ottenuto una precaria preparazione.

### COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

In generale pochi alunni della classe hanno dimostrato di saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e di saper elaborare i contenuti svolti in modo analitico, rigoroso e con operazioni di astrazione.

Sono pochi gli studenti che dimostrano di sapersi destreggiare con disinvoltura, correttezza formale ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina nella risoluzione dei quesiti proposti.

In generale la classe tenderebbe a fornire risposte di tipo tecnico e schematico, senza precisare o spiegare la motivazione di quanto svolto.

Il profitto pertanto non è del tutto rispondente alle richieste degli obbiettivi disciplinari della disciplina.

### METODOLOGIE

#### - Lezione frontale ed esercitazioni guidate

Accanto ad un apprendimento deduttivo (il docente enuncia una regola, la dimostra, la fa applicare), ho cercato di dare un certo spazio anche ad un apprendimento induttivo (il docente pone situazioni problematiche sulle quali l'allievo, guidato, effettua analisi e propone strategie risolutive). Perciò spesso tramite esercitazioni, svolte dai singoli allievi in classe ho cercato di far sì che gli studenti scoprissero quei risultati che in secondo tempo avrei dimostrato in modo generale e rigoroso.

Talvolta ho integrato le lezioni con schemi riassuntivi o brevi appunti o fotocopie, in modo da evidenziare collegamenti tra i vari argomenti o capitoli del testo, che peraltro è stato fedelmente seguito ( in particolare il testo di fisica).

- Problemi ed esercizi per casa

Nell'assegnare esercizi e problemi di matematica, e nell'effettuare le verifiche ho avuto cura di stimolare l'allievo a trasferire le sue conoscenze ed abilità su situazioni diverse, seppur analoghe, da quelle studiate, in quanto l'educazione scientifica si attua soprattutto nella sfida a risolvere problemi nuovi.

Esercizi, problemi e altri tipi di prove non si sono limitati ad una automatica applicazione di formule, ma sono stati orientati all'analisi critica della questione posta e alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione usando correttamente il linguaggio formale.

- Proiezione di qualche film didattico-scientifico.
- Esperienze in laboratorio di fisica.
- Attività di recupero

Su richiesta degli alunni ho effettuato interventi di integrazione di matematica, consistenti in esercitazioni sugli argomenti svolti negli anni precedenti e in quello in corso e sui precedenti temi della maturità.

**Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- lezione dialogata ( studenti intervengono per rispondere a quesiti proposti durante la spiegazione)
- relazioni scritte sulle esperienze di laboratorio di fisica
- risoluzione di esercizi e problemi in classe di matematica (quotidiana)
- compiti scritti di matematica (4 al quadrimestre)
- verifiche orali alla lavagna ( 1 o 2 al quadrimestre); le interrogazioni vengono effettuate dopo aver risposto ad eventuali domande degli studenti su argomenti non assimilati nelle precedenti lezioni (recupero *quotidiano*).

Per la correzione della seconda prova si allega la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di matematica e fisica e dall'istituto.

**La docente**

---

Padova, 15 maggio 2010

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

**FISICA**

**Insegnante: Remo Facchin**

**Notizie introduttive sulla classe**

Ho seguito la classe dalla terza. La classe ha sempre evidenziato nel corso del triennio una certa passività, con pochi elementi interessati alla disciplina in oggetto. Va però precisato che la maggior parte della classe, pur non mettendo in luce particolari propensioni per la fisica, ha sempre seguito con attenzione le lezioni, senza ostacolare il lavoro didattico. L'impegno non è generalmente mancato; solo un'esigua parte di alunni ha cercato di evitare le verifiche. Il profitto complessivo, pur non brillante per la maggior parte della classe, si può considerare di complessiva sufficienza. Le conoscenze sono limitate, in linea di massima, alla parte più descrittiva della materia. Il colloquio dell'esame di stato dovrà necessariamente essere condotto sulle linee guida principali fondanti i singoli argomenti del programma.

### **Obiettivi conseguiti:**

#### **Conoscenze:**

Gli alunni hanno conseguito delle conoscenze più o meno approfondite su tutti gli argomenti del programma. Le conoscenze conseguite possono considerarsi discrete solo per una parte della classe. Alcuni alunni, non molti, hanno incontrato difficoltà in questa disciplina, a causa sì della sua intrinseca difficoltà, ma anche per un'applicazione complessivamente modesta.

#### **Competenze/capacità/abilità:**

Solo pochi alunni hanno evidenziato buona predisposizione per la materia ed hanno, quindi, conseguito abilità apprezzabili nella disciplina.

#### **Metodologie:**

Si sono tenute le tradizionali lezioni frontali; l'attività di recupero è stata svolta all'interno dell'orario curricolare. Il laboratorio di fisica è stato usato per l'esecuzione di quattro esperienze: esperienze di elettrostatica, leggi di Ohm, induzione elettromagnetica, determinazione dell'intensità della componente orizzontale del campo magnetico terrestre.

#### **Tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Si sono effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre (di cui una inserita nella simulazione di terza prova), una nel secondo. Nelle prove scritte si sono talora affiancati agli esercizi applicativi, anche quesiti più eminentemente teorici. Anche nella verifiche orali, la parte teorica è sempre stata unita a quella di esercizi esemplificativi dei vari argomenti trattati.

Padova, 15 maggio 2010

Il docente  
*Remo Facchin*

### **PROGRAMMA DI FISICA - Classe V H**

**Insegnante: Remo Facchin**

Libro di testo adottato:

A. Caforio/ A. Ferilli, Fisica, vol. 3, Le Monnier editore.

**Argomenti svolti fino al 15 maggio:**

### **primo quadrimestre:**

Cap. 1 – **Carica elettrica e legge di Coulomb**: corpi elettrizzati e loro interazioni, induzione elettrostatica, interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Cap. 2 – **Campo elettrico**: concetto di campo elettrico, vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico generato da alcune particolari distribuzioni di cariche, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, applicazioni del teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, teorema di Coulomb e potere dispersivo delle punte, generatore elettrostatico di Van de Graaf, capacità di un conduttore, condensatori, condensatori in serie ed in parallelo, lavoro di carica di un condensatore, energia del campo elettrico.

Cap. 3 – **Circuiti elettrici in corrente continua**: corrente elettrica nei conduttori metallici, resistenza elettrica e leggi di Ohm, forza elettromotrice, circuiti elettrici (elementi essenziali, con i collegamenti in serie ed in parallelo delle resistenze, strumenti di misura (amperometri e voltmetri), lavoro e potenza della corrente, carica e scarica di un condensatore nei circuiti RC.

Cap. 4 – **Il magnetismo**: magneti e loro interazioni, campo magnetico, campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente-magnete, il vettore B, l'interazione corrente-corrente, campi magnetici prodotti da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da correnti, teorema della circuitazione di Ampère, flusso del campo magnetico, momento di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, sostanza para, dia e ferromagnetiche; ciclo di isteresi.

Cap. 5 – **Moto di cariche in campi elettrici e magnetici**: moto di cariche nel campo elettrico uniforme, esperimento di Millikan (solo qualitativo), forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico, campo magnetico terrestre e fasce di Van Allen, gli isotopi e lo spettrografo di massa, il ciclotrone.

Ore complessivamente svolte: 44.

### **secondo quadrimestre - fino al 15 maggio:**

Cap. 6 - **Induzione elettromagnetica**: esperienze di Faraday, l'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz, correnti di Foucault, induttanza di un circuito, autoinduzione elettromagnetica, energia del campo magnetico, produzione, trasporto e trasformazione della corrente alternata. Circuiti puramente resistivi, puramente induttivi e puramente capacitivi in corrente alternata. Circuiti RLC in corrente alternata. Trattazione dei circuiti mediante i fasori.

Cap. 7 – **Equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche**: il paradosso del teorema di Ampère e la corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche (considerazioni essenziali sulla genesi, la propagazione e la rivelazione delle onde elettromagnetiche), lo spettro elettromagnetico.

Si sono svolti numerosi esercizi su tutti gli argomenti del programma.

Ore complessivamente svolte: 20.

### **Programma previsto dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico:**

*Trattazione di alcuni argomenti di fisica moderna, quali la relatività. E' anche prevista una lezione sulle particelle elementari.*

*Si effettuerà anche un ripasso generale di tutti gli argomenti svolti, ponendo l'attenzione sui concetti essenziali dei vari capitoli.*

*ore previste dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico: 10*

Padova, 15 maggio 2010

**I rappresentanti di classe**

Il docente  
*Remo Facchin*

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

### **GEOGRAFIA**

**Libro di testo** Geografia generale di M. Crippa e M. Fiorani

**Contenuti delle unità didattiche .**

Metodi e strumenti dell'indagine astronomica. Stelle, galassie e universo. Stelle e fusione nucleare.(18 ore)  
Il Sistema solare. Struttura e origine del Sole e del Sistema Solare. Le Leggi che regolano il moto dei pianeti .Geodesia. I moti della Terra (13 ore)  
La Luna ( 8 ore).Orientamento (3 ore)  
Geologia. I minerali: genesi e caratteristiche generali dei cristalli. Polimorfismo e isomorfismo. Classificazione dei minerali(3 ore).  
Le rocce ignee. Processo magmatico e classificazione in base alle condizioni di solidificazione e contenuto in silice. Plutoni e vulcani.(2ore)  
Processo sedimentario e metamorfico(1 ore)  
Geologia strutturale e sismi. Terremoti. L'interno della Terra.(3 ore)  
Si prevede di completare il programma trattando la Teoria della tettonica a placche entro la fine dell'anno scolastico.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico : al 15 maggio ore 51

### **Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### **Conoscenze**

Buona parte degli alunni sa descrivere strumenti e metodi di indagine dell'astronomia; illustrare le teorie e le leggi elaborate per spiegare i fenomeni astronomici; conosce il significato della magnitudine, del colore delle stelle e della loro appartenenza ad una classe spettrale ; sa comprendere il diagramma di H.R. con particolare attenzione all'evoluzione stellare; sa esporre le teorie di origine dell'Universo ;conosce e sa descrivere le conseguenze dei moti della Terra e della Luna ; sa descrivere i criteri di classificazione delle rocce ,con particolare riferimento alle rocce ignee ; sa descrivere in generale i processi litogenetici e conoscere a grandi linee il ciclo litogenetico ; sa descrivere il meccanismo eruttivo, i diversi tipi di eruzione e i prodotti connessi ;  
sa spiegare il meccanismo che origina i terremoti, descrivere l'interno della Terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscerne la struttura.

#### **Competenze/capacità/abilità**

Buona parte degli alunni della classe è mediamente in grado di comunicare usando con sufficiente correttezza la terminologia specifica della disciplina ; interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: testo, diagrammi, immagini, grafici, tabelle, formule; correlare cause ed effetti dei fenomeni astronomici ; correlare le informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno.

#### **Metodologie ( lezione frontale, gruppi di lavoro , attività di recupero etc...)**

Ho privilegiato l'uso della lezione frontale, poche volte è stato possibile svolgere delle lezioni interattive anche a causa della esiguità del tempo a disposizione della disciplina. Ho utilizzato fotocopie per chiarimenti ed approfondimenti .

Ho preferito ai corsi di recupero il recupero in itinere durante le ore curricolari , anche se ho offerto agli alunni la mia disponibilità a effettuare ore di consulenza in orario extracurricolare .

#### **Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Nel primo quadrimestre sono state svolte due serie complete di colloqui ; nel secondo quadrimestre è stata somministrata agli alunni una prova scritta sotto forma di terza prova tipologia B e si prevede di effettuare per una parte degli alunni un'altra verifica in forma di colloquio entro la fine di maggio.

#### **Attività ( extrascolastiche e integrative ) coerenti con lo svolgimento del programma**

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto “ Il cielo come laboratorio “

### **Il docente**

**Adele Donatelli**

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

#### Libri di testo:

Piero Adorno e Adriana Mastrangelo; ESPRESSIONI D'ARTE; Casa editrice G. D'Anna; Volume 2° "Dal seicento ai giorni nostri".

Franco Formisani; SPAZIO IMMAGINI; Edizioni Thema; Volume Unico (Testo non utilizzato).

#### Altri sussidi

Materiali informatici tratti da Internet o da CD Rom.

#### 1. Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti)

In questo anno scolastico ho dato più spazio al programma di Storia dell'arte piuttosto che a quello di disegno. Ho cercato, per quanto possibile, di trattare gli artisti (e relative opere) più importanti per la storia dell'arte dal tardo manierismo al settecento, per poter arrivare alla storia dell'arte del novecento, in modo permettere agli studenti di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione delle varie prove previste all'esame di stato.

Gli argomenti di disegno sono serviti per studiare artisti e opere architettoniche del novecento.

U.D. - Modulo – Percorso formativo	Periodo di svolgimento
- TARDO MANIERISMO Tintoretto; Veronese e la pittura "compendiaria".	settembre
- BAROCCO Caratteri generali e contestualizzazione storica. Carlo Maderno e il 600 romano; G.L.Bernini; F.Borromini; Caravaggio.	settembre/ottobre
-IL SETTECENTO Caratteri generali e contestualizzazione storica. Pietro da Cortona. G.B.Tiepolo e il Quadraturismo. D.Velazquez. F.Juvara; L.Vanvitelli.	novembre
-IL VEDUTISMO La Camera ottica. A.Canaletto, F.Guardi.	novembre
- IL NEOCLASSICISMO Caratteri generali e contestualizzazione storica. 1) Industrializzazione e urbanesimo, l'architettura utopica. Owen e Fourier. 2) La funzionalità e l'utilità collettiva delle architetture neoclassiche: <u>G.Piermarini</u> (Teatro alla scala) Le teorie di Winckelmann e il Bello ideale. <u>A.Canova</u> e il bello ideale, il tema della morte e significato del monumento funebre (Dedalo e Icaro, Monumento funebre di papa Clemente XIV, Monumento funebre di M. Cristina d'Austria, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Paolina Borghese,	dicembre/gennaio

<p>Venere Italica, Ebe, Amore e Psiche, Le grazie).  <u>J.L.David</u> e la pittura epico – celebrativa (Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, <i>L'Incoronazione di Napoleone</i>).  <u>F.Goya</u> (La famiglia di Carlo IV, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, L'ombrellino, La Maja desnuda, <i>Saturno divora un Figlio</i>).</p>	
<p>- IL ROMANTICISMO  Caratteri generali e contestualizzazione storica.  Il "genio". Il tema del paesaggio e la concezione della natura: il "sublime" e il "pittoresco".  <u>C.D.Friedrich</u> (Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della "Speranza", <i>Monaco in riva al mare, L'abbazia nel querceto</i>).  <u>W.Blake</u>: (Paolo e Francesca, illustrazioni per <i>La Divina Commedia</i> e per la <i>Bibbia</i>).  <u>J.Constable</u> (<i>Il mulino di Flatford</i>, Nuvole).  <u>J.M.W. Turner</u> (Pioggia vapore e velocità, Vapore durante una tempesta di mare, <i>L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni</i>, La teoria dei colori di Goethe: <i>Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio, Ombra e oscurità. La sera del Diluvio</i>).  <u>T.Géricault</u> (Ufficiale dei cacciatori a cavallo, La zattera della Medusa, la serie dei malati psichici: Una pazza).  <u>E.Delacroix</u> (<i>La barca di Dante</i> e l'uso innovativo del colore, La libertà che guida il popolo, la passione per l'esotismo, per le donne e la sensualità, i ritratti: Chopin).   "La scuola di Barbizon" <u>C.Corot</u> (Il Tevere a Castel Sant'Angelo).  <u>F.Havez</u> e i pittori di quadri storici (I Vespri Siciliani, ritratto di Camillo Benso conte di Cavour, Il bacio, <i>Pensiero Malinconico</i>).   Architettura romantica: il Gothic revival (A. Pugin: Palazzo del Parlamento e Torre dell'Orologio a Londra). E.Viollet-le-Duc e il "restauro integrativo": la Città di Carcassonne. G.Jappelli: l'eclettismo, il Pedrocchi e il Pedrocchino a Padova.</p>	<p>febbraio</p> <p>marzo</p>
<p>- IL REALISMO  Caratteri generali.  <u>G.Courbet</u> (Le bagnanti, Seppellimento a Ornans, Signorine sulle rive della Senna, Lo spaccapietre).  <u>J.F.Millet</u> (L'Angelus).  H.Daumier (A Napoli, Scompartimento di terza classe).</p>	<p>marzo</p>
<p>- L'IMPRESSIONISMO  Caratteri generali.  <u>E.Manet</u> (Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère).  <u>C.Monet</u> (La Grenouillère, Regata ad Argenteuil, Impressione. Il tramonto del sole, le serie: i <i>covoni</i>, Il Parlamento, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee).  <u>P.A.Renoir</u> (La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Bagnante).  <u>E.Degas</u> (Fantini davanti alle tribune, Cavallo al galoppo, <i>Ballerina vestita, La classe di danza del signor Perrot</i>, La prova, L'assenzio).  <u>P.Cézanne</u> (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte – Victoire).</p>	<p>aprile</p>
<p>- IL POSTIMPRESSIONISMO  "Puntillismo" <u>G.Seurat</u> (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte). La legge del contrasto simultaneo.  <u>P.Gauguin</u> (Il Cristo giallo, ...E l'oro dei loro corpi, <i>Sei gelosa?</i>, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?).  <u>V.Van Gogh</u> (I mangiatori di patate, Boulevard de Clichy, Autoritratto, Periodo provenzale, La camera da letto, <i>Notte stellata</i>, La Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi).</p>	<p>aprile/maggio</p>
<p>- I MACCHIAIOLI</p>	<p>dicembre</p>

Analogie e differenze con l'impressionismo. <u>T. Signorini</u> e la Pittura in Europa: visita alla mostra di Palazzo Zabarella a Padova.	
- L'ART NOUVEAU Caratteri generali. Viaggio d'istruzione a Praga: caratteristiche dello Stile Liberty. <u>Gaudi</u> e il Modernismo catalano.	novembre  maggio
-IL CUBISMO L'influenza dell'impressionismo, la quarta dimensione, Cubismo analitico e cubismo sintetico. <u>P. Picasso</u> "Periodo blu" e "periodo rosa", il collage (Les demoiselles d'Avignon, Fabbrica a Horta de Ebro, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica). <u>G. Braque</u> (Case a l'Estaque, Il portoghese, "Le Quotidien" violino e pipa).	maggio
-L'ESPRESSIONISMO <u>E. Munch</u> (Il grido, Pubertà). <u>Kirchner</u> .	maggio/giugno
-IL FUTURISMO Futurismo e cultura. <u>Boccioni</u> (Forme uniche della continuità dello spazio, Autoritratto, La città che sale). <u>Balla</u> (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente).	giugno
-ANALISI GRAFICA DELL'ARCHITETTURA L'analisi tipologica e funzionale dell'architettura.	primo quadrimestre
-LA PROSPETTIVA Applicazione della prospettiva all'architettura: prospettiva di volumi di opere architettoniche.  -IL FUNZIONALISMO E IL RAZIONALISMO <u>W. Gropius</u> : il Bauhaus. <u>Le Corbusier</u> : Ville Savoye e i Cinque punti dell'architettura.	primo/secondo quadrimestre
<i>In corsivo sono segnate le opere trattate e non presenti nel libro di testo adottato.</i>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 63.

## 2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 2.1 Conoscenze:

La classe deve dimostrare di conoscere: i contenuti disciplinari (vedi punto 1); la terminologia tecnica specifica; i principali movimenti, correnti o tendenze artistiche dal Neoclassicismo al Futurismo; gli artisti principali o più significativi del periodo compreso tra Neoclassicismo e Futurismo, il contesto storico-culturale di cui fanno parte, le loro principali opere d'arte e le caratteristiche formali o stilistiche di un'opera d'arte.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli culturali proposti. Il livello generale della classe è risultato per gran parte soddisfacente. Gli alunni si sono dimostrati sempre attenti e interessati, diligenti e aperti al dialogo. Tuttavia gli alunni non si sono quasi mai lasciati coinvolgere in discussioni, né provato ad esprimere autonomamente pareri personali o giudizi sugli artisti e il loro operato durante le lezioni. Solo qualche alunno, e solo se stimolato, ha espresso la sua opinione alla classe. L'impegno è stato per tutti continuo, anche se il profitto risulta differenziato.

## 2.2 Competenze/capacità/abilità

La classe deve dimostrare:

- di aver acquisito e sviluppato capacità di comprensione e lettura di un'opera d'arte, sapendola collocare nel suo tempo storico – artistico;
- di saper effettuare una analisi formale e stilistica del manufatto artistico anche per coglierne il significato culturale, espressivo, estetico;
- di saper inquadrare storicamente un autore;
- di saper effettuare semplici raffronti e comparazioni tra autori o tra opere d'arte di periodi differenti.

Il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo.

Un piccolo gruppo di studenti possiede una buona conoscenza degli argomenti, sa esporli con un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata e precisa; sa rielaborare e sintetizzare le conoscenze acquisite ed esprimere idee personali. Un gruppo conosce discretamente i contenuti della disciplina, sa esporli con un linguaggio appropriato chiaro e corretto, cogliendo e riorganizzando i concetti chiave. Un gruppo minoritario, pur conoscendo a sufficienza gli argomenti, si esprime in modo semplice e non sempre rigoroso, faticando a cogliere i concetti chiave e rielaborare le conoscenze acquisite.

## 3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

La modalità prevalentemente utilizzata per presentare gli argomenti e trasmettere i contenuti è stata la lezione frontale supportata dal computer (Power Point), utilizzando il laboratorio multimediale come ausilio al libro di testo in adozione per sviluppare le varie tematiche.

Qualche studente ha preparato ed approfondito una lezione esponendola alla classe, anch'essa con l'ausilio del computer e utilizzando materiali tratti da internet.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati a partire dalle caratteristiche generali, accennando al contesto storico-culturale. Per comprendere le peculiarità stilistiche di ogni autore sono state lette e analizzate le sue opere più importanti, a partire dalla prima produzione giungendo alla maturità, per cogliere l'evoluzione complessiva dell'artista.

Con la lettura e l'analisi delle opere d'arte più significative di ogni autore si è cercato di far acquisire agli studenti una padronanza dei linguaggi specifici, una terminologia appropriata, una autonomia nella capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.

Attraverso lo studio personale e il dialogo si è cercato di portare gli studenti a esprimere semplici idee personali su artisti, movimenti e opere d'arte analizzate.

Per la diffusione del materiale didattico è stata utilizzata l'Area riservata agli studenti sul Sito del Liceo Curiel.

## 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

**Specificare** (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Nel I quadrimestre sono state effettuate: una verifica scritta con domande a risposta aperta; una simulazione di terza prova dell'esame di stato (tipologia B); un elaborato scritto/grafico di analisi di un'opera architettonica; un'interrogazione orale (non per tutti gli studenti).

Nel II quadrimestre sono state effettuate: una verifica scritta con quesiti a risposta aperta; una seconda simulazione di terza prova dell'esame di stato (tipologia B); due elaborati scritto/grafici su un'opera architettonica e una interrogazione orale.

Per la correzione delle verifiche scritte/orali e delle prove grafiche si è utilizzata la sottostante griglia di valutazione approvata nel Dipartimento disciplinare di Disegno e Storia dell'arte (Parametri utilizzati per la formulazione dei voti) e presente nel POF.

Per le simulazioni di terza prova si è utilizzata la "Scheda di correzione – valutazione simulazione di terza prova" approvata dal Collegio Docenti (allegata).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTO/GRAFICHE

ELEMENTI DI GIUDIZIO	GIUDIZIO	VOTO
- Compito nullo o privo di elementi utili alla valutazione	NULLO / NON VALUTABILE	1/2
- Non comprensione del quesito; assenza di conoscenza o solo di qualche nozione isolata. - Rifiuto o incapacità di affrontare la prova. - Fraintendimenti nella lettura del quesito; conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti. - Competenza procedurale labile con esposizione disordinata e/o incoerente. - Notevole difficoltà ad operare analisi e sintesi. - Errori nell'uso del linguaggio specifico; gravi imperfezioni nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3/4
- Risposta non del tutto pertinente al quesito posto; conoscenza approssimativa degli argomenti richiesti. - Difficoltà nel condurre l'analisi o la sintesi. - Esposizione non sempre ordinata e senza spunti personali; inesattezze nell'uso del linguaggio specifico. - Imperfezione di un certo rilievo nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	INSUFFICIENTE	5
- Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti richiesti. - Esposizione abbastanza ordinata; quasi corretto l'uso del linguaggio specifico. - Soluzione incompleta del problema. - Imperfezioni nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	LEggerMENTE INSUFFICIENTE	5.5
- Abilità sufficienti nell'analisi o nella sintesi e sufficiente sicurezza nella costruzione di una procedura descrittiva; collegamenti sufficientemente pertinenti. - Procedura risolutiva esatta, anche se possono essere presenti errori nella soluzione del problema purché non siano di concetto, ma di svista ed imperfezioni nell'uso del linguaggio grafico.	SUFFICIENTE	6
- Preparazione diligente sugli argomenti richiesti. - Discreta o quasi abilità nell'analisi e nella sintesi in collegamenti e comparazioni. - Discreta abilità nell'impostare una procedura descrittiva. - Esposizione chiara, ordinata, anche se non sempre scorrevole; solo qualche lieve imperfezione nell'uso del linguaggio specifico. - Sono accettate lievi imperfezioni nel metodo e/o nell'esecuzione grafica	PIU' CHE SUFFICIENTE /DISCRETO	6.5 / 7
- Conoscenza sicura o quasi e interiorizzata degli argomenti richiesti. - Sicurezza nell'istituire collegamenti significativi; convincenti capacità di analisi e sintesi; sicurezza nella costruzione di procedure descrittive. - Esposizione articolata, agile, linguaggio ricco e preciso. - Soluzione esatta del problema. - Corretto uso del metodo. - Corretta esecuzione grafica o qualche imperfezione, ma accettabile.	BUONO	7/8
- Conoscenza sicura, ampia, approfondita. - Originalità nei riferimenti e nei collegamenti; approfondimenti critici. - Esposizione chiara, esaustiva e sintetica. - Linguaggio ricco, articolato, preciso. - Si distingue per originalità nelle procedure e/o per rapidità di esecuzione ed esattezza.	OTTIMO	9/10

**SCHEMA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

Descrittori di livello	Scarso 1 – 4	Gravemente Insufficiente 5-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13-14	Ottimo 15
Indicatori							
Completezza e pertinenza delle	Nessuna risposta/ Risposte gravemente	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/ poco	Conoscenze pertinenti e prevalentemente	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate

<b>conoscenze</b>	scorrette		pertinenti	corrette			
<b>Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze</b>		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave, ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
<b>Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici</b>		Esposizione incoerente/confusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso

### 5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

A fine dicembre del 2009 è stata effettuata una visita guidata alla mostra su “*Telemaco Signorini e la pittura in Europa*” tenutasi a Palazzo Zabarella (Padova) a cui ha partecipato tutta la classe.

**Il docente**  
Maria Letizia Di Fuccia

### RELAZIONE DEL DOCENTE

**Prof. Roberto Colombrita      Materia      Educazione Fisica**

Libri di testo:

---

Altri sussidi

---

- 2. Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.**  
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).

<i>Conoscere regole ed alcuni gesti dell'atletica leggera</i>	<i>8 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco individuale</i>	<i>16 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco di squadra</i>	<i>20 ore</i>
<i>Possedere alcuni elementi di tattica individuale o di squadra</i>	<i>6 ore</i>
<i>Possedere nozioni pratiche per il potenziamento delle capacità condizionali e il mantenimento della mobilità articolare.</i>	<i>4 ore</i>
<i>Acquisizione di una disposizione culturale ad inserire attività motorie nelle proprie scelte di tempo libero ed acquisire un costume di positività ad utilizzare le attività di locomozione( camminare, correre, nuotare, ecc..) in ambiente naturale.</i>	<i>6 ore</i>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. n. 60

## **2) Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **2.1 Conoscenze:**

Attività a carico naturale, aggiuntivo, di opposizione e resistenza. Norme sul corretto uso del proprio corpo nello sviluppo delle capacità condizionali. Esercitazioni relative a sport di squadra e individuali;

### **2.2 Competenze/capacità/abilità**

**Competenze :** La classe in generale ha dimostrato una discreta capacità di utilizzare in modo adeguato, alle diverse esigenze e contenuti, le qualità fisiche neuro muscolari, di applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al movimento. La classe dimostra anche una discreta capacità di praticare gli sport programmati ognuno nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini. La classe nel suo insieme è in grado di conoscere a grandi linee le caratteristiche tecniche e tattiche degli sport praticati.

**Capacità:** La classe ha dimostrato di avere acquisito il valore della corporeità attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva e il raggiungimento del completo sviluppo motorio attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari.

Attraverso l'approfondimento operativo e tecnico di attività motorie e sportive, che hanno dato spazio alle attitudini e propensioni personali, la classe è in grado di trasferire con discreta padronanza tali capacità anche all'esterno della scuola

## **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)**

La scelta metodologica è stata condizionata dalla morfologia della classe che presenta elementi dotati di buona maturazione motoria, altri meno. Di conseguenza sono state adottate metodologie che comprendono il sistema globale e l'analitico, con preferenza al globale poiché motiva di più i ragazzi. La metodologia dei gruppi di lavoro è servita per evidenziare la capacità di collaborazione e le peculiarità creative di alcuni elementi in ambito sportivo.

#### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione sistematica, valutazioni oggettive specifiche, (misurazione, tempi) e miglioramento del livello di conoscenza.

#### **5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma**

Alcuni ragazzi praticano sport ad alto livello agonistico, ma nessuno ha partecipato alle attività di gruppo sportivo.

**Il docente  
Roberto Colombrita**

## Griglia di valutazione: analisi del testo (Tipologia A)

Indicatori	<b>Ottimo</b>  15 (9,10)	<b>Da più che discreto a buono</b> 13-14 (8,8½ )	<b>Da più che suff. a discreto</b> 11-12 (6 ½,7½)	<b>Sufficiente</b>  10 (6)	<b>Insuff.</b>  9-8 (5 ½,5)	<b>Grav. Insuff.</b>  7-6-5 (4 ½,4,3)	<b>nullo</b>  1-4 (2)
<b>Comprensione complessiva</b> del significato referenziale del testo: parafrasi/riassunto, individuazione nuclei/sequenze e parole chiave	Individuati con completezza i concetti chiave, rielaborati in una esposizione organica	Individuati con precisione i concetti chiave, rielaborati in una esposizione chiara e coerente	Individuati i concetti chiave, rielaborati in una esposizione mediamente articolata	Individuazione complessiva dei concetti chiave, esposizione semplice ma corretta	Individuazione parziale di concetti chiave, confusa l'esposizione	Individuazione scarsa di concetti chiave, incoerente l'esposizione	Nessun concetto chiave individuato
<b>Analisi del testo:</b> riconoscimento di strutture metriche, linguistiche e di figure retoriche; interpretazione dei nuclei tematici	Efficaci osservazioni analitiche, individuati con competenza e motivati ampiamente i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con competenza i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e mediamente motivate, individuati i principali procedimenti retorici e stilistici	Analisi semplice, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche collegate in modo disordinato col tema centrale, in individuazione parziale/ non sempre corretta di procedimenti retorici e stilistici	Analisi carente, lacunosa individuazione di procedimenti retorici e stilistici	Analisi inesistente, del tutto errata l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici
<b>Approfondimento:</b> contestualizzazione e collegamenti extra testuali e culturali	Argomentazioni articolate, significative, (anche) con elementi di originalità	Argomentazioni corrette e ben articolate	Argomentazioni corrette e mediamente articolate	Argomentazioni semplici ma complessivamente corrette	Collegamenti carenti, argomentazioni generiche e non sempre corrette	Contestualizzazione e collegamenti molto frammentari e/o generici, privi di collegamenti pertinenti	Contestualizzazione e collegamenti inesistenti o del tutto inconsistenti
<b>Aspetto formale:</b> Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

## Griglia di valutazione: articolo di giornale (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit,titolo,con eventuali complementi, notizia, attacco/conclusione, uso del Dossier	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente o non completamente accettabili)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione di una Idea :</b> Voce, adeguate scelte dal dossier, enciclopedia personale, originalità	Idea originale,ben articolata, sostenuta da un uso corretto del dossier e da conoscenze personali	Idea articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Idea semplice ma abbastanza articolata, (oppure idea originale ma poco articolata)	Rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Idea poco elaborata e/o utilizzo inadeguato del dossier	Idea non chiaramente individuabile, assenti o inadeguati i riferimenti al dossier	Assenza di una Idea
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> pianificazione logica (incipit, corpo, conclusione), efficacia dell' articolazione	Testo pianificato in modo coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni	Testo coerente, ordinato articolato	Testo coerente e chiaro	Testo prevalentemente coerente	Testo parzialmente coerente	Testo confuso, prevalentemente incoerente	Testo del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara anche se con qualche errore  b)Parzialmente adeguati	Frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Espressione molto scorretta sul piano morfosintattico  b)Gravemente e inadeguati	Espressione incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

## Griglia di valutazione: saggio breve (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (10,9)	Da più che discreto a buono 13-14 (8 ½,8)	Da più che suff. a discreto 11-12 (7½,6 ½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½,4,3)	nullo 1-4 (2)
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit, titolo, presenza tesi, paragrafazione, introduzione/conclusione presenza fonti, note	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo complessivamente efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente e superficialmente)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione della tesi</b> nel testo: rapporto tesi-dossier, uso adeguato delle fonti, enciclopedia personale, originalità	Tesi originale, articolata, sostenuta da un uso corretto delle fonti e da conoscenze personali apprezzabili	Tesi articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Tesi semplice ma abbastanza articolata, (oppure tesi originale ma poco articolata)	Tesi semplice: rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Tesi poco elaborata e/o utilizzo impreciso delle fonti	Tesi non individuabile, fraintese le fonti	Assenza di una tesi
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> progressione logica, raccordo con introduzione e conclusione	Discorso pianificato in modo coerente in tutte le sue articolazioni	Discorso coerente, ordinato articolato	Discorso coerente e chiaro	Discorso prevalentemente coerente	Discorso parzialmente coerente	Discorso confuso, prevalentemente incoerente	Discorso del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara ma con qualche errore  b)Parzialmente adeguati	Forma con frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Forma molto scorretta sul piano morfosintattico  b) Gravemente inadeguati	Forma incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

### Griglia di valutazione: Tema storico (Tip. C)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Informazioni e specifiche dei contenuti</b>	Ampia, articolata, completa	Pertinente e ampia	Pertinente ma un po' semplificata	Complessivamente pertinente	Superficiale e frammentaria	Lacunosa e non del tutto pertinente	Fuori tema
<b>Interpretazione critica</b>	Sicura e consapevole della problematicità storica	Chiara, corretta, motivata	Essenziale ma fondata e corretta	Essenziale ma concettualmente accettabile	Banale o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Assente
<b>Struttura del discorso</b>	Ampia, ben articolata ed efficace	Coerente ed efficace	Chiara, per lo più coerente	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e scorrevole, padronanza del linguaggio specifico	Espressione chiara e generalmente adeguata o con lievi improprietà lessicali	Espressione complessivamente chiara, ma con lievi scorrettezze	Espressione per lo più chiara ma con qualche errore	Frequenti errori di tipo morfo-sintattico e lessicale	Gravi scorrettezze e di tipo morfo-sintattico e lessicale	Espressione confusa e oscura

### Griglia di valutazione: Tema di ordine generale (Tip. D)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Consapevole, critica, pienamente adeguata	Aderente alla traccia, in modo esplicito	Aderente alla traccia	Complessivamente pertinente	Pertinente solo in modo superficiale	Pretestuosa	Fuori tema
<b>Informazione specifica - contenuti</b>	Molto ampia, con valutazioni originali	Abbastanza ampia, con una certa rielaborazione	Adeguate, ma poco rielaborate	Essenziale e un po' superficiale	Frammentaria o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Del tutto tralasciata
<b>Struttura del discorso</b>	Organica, coerente ed efficace	Coerente ed efficace	Per lo più coerente e coesa	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Assente o non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova scritta all'esame di Stato, si propongono la griglia e i criteri che seguono.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO**

Voto Livello	<b>Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.</b>	<b>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.</b>	<b>Capacità logiche ed originalità di risoluzione.</b>
		<i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere</i>	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. È in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.
12-13 Discreto Buono	Conoscenze complete e precise	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine, ma commette imprecisioni.	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Ha acquisito autonomia nella sintesi che però è a volte incompleta.
14-15 Ottimo Eccellente	Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in situazioni anche complesse senza commettere errori.	È autonomo nella riorganizzazione logica e nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa discriminare i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziando la gerarchia. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano di una struttura.

**VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti. Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

**Criteri Generali adottati:**

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.

- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue

	Punti problema	Punti quesito
<b>Conoscenze e completezza</b>	40	8
<b>Correttezza e chiarezza</b>	15	3
<b>Capacità logiche</b>	10	2
<b>Capacità argomentative</b>	10	2
totale	<b>75</b>	<b>15</b>

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

#### TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

#### SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Descrittori di livello	Scarso 1 – 4	Gravemente Insufficiente 5-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Indicatori</b>							
<b>Completezza e pertinenza delle conoscenze</b>	Nessuna risposta/ Risposte gravemente scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/ poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
<b>Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze</b>		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave, ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
<b>Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici</b>		Esposizione incoerente/con fusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso
<b>Esposizione in lingua straniera</b>	<i>Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione</i>	<i>Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro</i>	<i>Si esprime con diversi errori morfosintattici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima</i>	<i>Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici. Lessico e strutture semplici</i>	<i>Si esprime in modo per lo più adeguato seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate</i>	<i>Si esprime in modo chiaro seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.</i>	<i>Si esprime con strutture linguistiche quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.</i>

PUNTI:

STUDENTE: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ COMMISSIONE : \_\_\_\_\_

SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<b>Descrittori di livello</b>	<b>Gravemente insufficiente</b> 4 - 11	<b>Insufficiente</b> 12 - 19	<b>Sufficiente</b> 20	<b>Discreto</b> 21-24	<b>Buono</b> 25-27	<b>Ottimo</b> 28-30
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Conoscenze scorrette e lacunose	Conoscenze imprecise e frammentarie	Conoscenze sostanzialmente e corrette, ma essenziali	Conoscenze corrette e abbastanza articolate	Conoscenze precise ed esaurienti	Conoscenze complete e approfondite
<b>Capacità di rielaborare (utilizzare le conoscenze e collegarle nell'argomentazione)</b>	Fornisce argomentazioni inconsistenti e contraddittorie	Fornisce risposte frammentarie	Sa collegare le conoscenze e pervenire a sintesi semplici e pertinenti	Sa condurre un discorso corretto, chiaro e adeguatamente motivato	Sa organizzare le conoscenze in un discorso coerente e critico	Si muove con disinvoltura e sicurezza, conducendo le argomentazioni in modo personale e approfondito
<b>Capacità espositiva (padronanza dei linguaggi specifici)</b>	Molti errori nell'esposizione, linguaggio confuso	Si esprime in modo approssimativo con termini inadeguati	Si esprime in modo abbastanza corretto	Si esprime in modo chiaro e corretto	Si esprime in modo chiaro, con scioltezza e proprietà	Si esprime in modo efficace e incisivo

ESITO COMPLESSIVO:

LIVELLO: \_\_\_\_\_

PUNTI:

\_\_\_\_\_

STUDENTE: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ COMMISSIONE : \_\_\_\_\_

I Commissari

Il Presidente

***Terza prova : i quesiti***  
***Griglia di valutazione terza prova***